

**Informativa sul trattamento dati
personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Gentile interessato, con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali - consistente nella effettuazione dei controlli sul possesso della certificazione verde COVID-19 (c.d. "Green Pass") La informiamo di quanto segue.

Titolarità del trattamento e dati di contatto del DPO

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è Banca di Pesaro, con sede in Pesaro Via Fratelli Cervi sn (di seguito, per brevità, "Azienda" o "Titolare").

Dati di contatto del DPO

Via e-mail: dpo.08826@iccrea.bcc.it;

Via posta ordinaria: Banca di Pesaro Credito Cooperativo Via F.lli Cervi sn 61122 Pesaro all'attenzione del Referente Interno DPO, indirizzando al: Data Protection Officer (DPO).

Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Dal 15 ottobre 2021 fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, a chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato, per accedere ai locali aziendali è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, il Green Pass. La base giuridica del trattamento è l'art. 6 comma 1 lettera C del GDPR ovvero l'adempimento degli obblighi previsti nel D.L. 21 settembre 2021, n. 127.

Restano esclusi dall'obbligo di possesso ed esibizione del Green Pass coloro che siano esenti dalla campagna vaccinale, i quali sono tenuti alla presentazione di apposita certificazione medica rilasciata in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute.

Tipologia di dati e modalità del trattamento

Nell'ambito del processo di verifica dei certificati verdi COVID-19, potranno essere trattate le seguenti tipologie di dati:

- dati personali comuni di cui all'art. 4, n.1 del Regolamento UE 679/2016, ossia: nome, cognome, data di nascita;
- dati afferenti alla salute, rientranti nelle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del GDPR, solo nel caso siano relativi all'esibizione di certificazione medica per soggetti esenti dalla campagna vaccinale;
- dati afferenti all'esito della verifica circa il possesso della certificazione verde COVID-19 in corso di validità che in caso di violazione saranno annotati ed inviati al datore di lavoro. A richiesta dell'addetto al controllo le potrebbe essere richiesto di dimostrare la sua identità personale.

Le verifiche del Green Pass sono effettuate attraverso l'APP Verifica-C19.

Periodo di conservazione dei dati (o criteri per determinarlo)

I dati personali relativi alla verifica del Green Pass non saranno conservati.

Soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati personali o ai quali i dati personali possono essere comunicati

I dati personali, trattati unicamente per il conseguimento delle finalità di verifica sopra indicate, e mediante la sola lettura estemporanea, non saranno comunicati dal Titolare a soggetti terzi, salvo all'ufficio del personale dell'azienda per gli eventuali provvedimenti previsti dalle norme emergenziali per i lavoratori privi di certificazione valida e ai responsabili del trattamento nominati per le attività di verifica,

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso soggetti situati al di fuori della UE.

Diritti

L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento i seguenti diritti previsti dal Regolamento (UE)2016/679 per quanto applicabili:

- **Accesso**: il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati detenuti dall'Azienda, da dove provengono, come e da chi vengono utilizzati;
- **Rettifica, Limitazione, Cancellazione e Opposizione**: il diritto di fare aggiornare, integrare e rettificare i dati, se inesatti od incompleti, nonché il diritto di chiederne la cancellazione o la limitazione del trattamento e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;

Per l'esercizio di tali diritti ci si potrà rivolgere al Titolare del trattamento, indirizzando le eventuali richieste al DPO ai recapiti sopra indicati. A tal fine, si rende necessario fornire i dati identificativi ed i contatti indispensabili per identificare il richiedente e dare riscontro alla richiesta.

L'interessato ha inoltre diritto di presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati dello Stato membro in cui risiede, lavora o si è verificata la presunta violazione.